



**INFORMATIVA IN MATERIA DI
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli articoli 13 e 14 del
Regolamento (UE) 2016/679
IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI
DI “WHISTLEBLOWING”**

Pag. 1 di 3

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679
IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”**

Con questa informativa Società Cooperativa Consortile Scu.Ter – Scuola Territorio società cooperativa sociale spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d.lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è Società Cooperativa Consortile Scu.Ter – Scuola Territorio società cooperativa sociale, con sede legale in Bologna (BO), Via Bovi Campeggi n.2/4e, codice fiscal 03699741207, partita IVA 03699741207 telefono 05152823511, email scuter@cadiai.it.

Il responsabile del trattamento è Conforme Srl, Via Alfredo Calzoni, 1/3 – 40128 Bologna, P.IVA 04127181206

Il titolare del trattamento si avvale di Conforme Srl, in qualità di partner tecnologico, al quale è affidata la gestione del portale, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

2. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per il Consorzio Scu.Ter – Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale è: l’Avvocato Marco De Nunzio, mail: dpo@scu-ter.it,

3. Finalità del trattamento

I dati da lei direttamente forniti per segnalare presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con Scu.ter, verranno trattati per gestire tali situazioni.

I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In particolare, per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

4. Tipologia di dati trattati

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR).



**INFORMATIVA IN MATERIA DI
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
ai sensi degli articoli 13 e 14 del
Regolamento (UE) 2016/679
**IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI
DI “WHISTLEBLOWING”**

Pag. 2 di 3

5. Basi giuridiche del trattamento

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, dell'art. 54-*bis* D.lgs. 165/2001, si precisa che:

- il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. *c*) del GDPR),
- il trattamento di dati “particolari” si fonda sull’assolvimento di obblighi e sull’esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell’Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. *b*), GDPR), nonché sull’esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante assegnato dalla legge (art. 9, par. 2, lett. *g*), GDPR), in ragione dell’art. 2-*sexies* lett. *dd*) del D.lgs. 196/2003;
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. *c*), GDPR) e sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge (art. 6, par. 1, lett. *e*), GDPR), in ragione dell’art. 2-*octies* lett. *a*) del D.lgs. 196/2003.

Si precisa che, in ragione di quanto disposto dall’art. 54-*bis* D.lgs. 165/2001, nel caso in cui la segnalazione portasse all’instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l’identità del segnalante non verrà mai rivelata. Qualora la conoscenza dell’identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell’incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

6. Soggetti autorizzati a trattare i dati

A sua tutela, solo la Funzione Whistleblowing di Scu.Ter, individuata nei componenti dell’Organismo di Vigilanza è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti.

Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all’art. 331 del Codice di procedura penale.

7. Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, possono essere trasmessi all’Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all’ANAC, Autorità nazionale anticorruzione. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all’identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.

Nell’ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l’identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall’art. 329 c.p.p.; nell’ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l’identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell’ambito dei procedimenti disciplinari, l’identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell’addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovvero sia

(a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell’identità



**INFORMATIVA IN MATERIA DI
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
ai sensi degli articoli 13 e 14 del
Regolamento (UE) 2016/679
**IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI
DI “WHISTLEBLOWING”**

Pag. 3 di 3

del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

8. Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il responsabile attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; il responsabile impiega idonee misure di sicurezza (crittografia dei file), organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

9. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

La titolare del trattamento mette a disposizione dei destinatari canali alternativi per l'invio delle segnalazioni interne, idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione come indicate nella procedura Whistleblowing.

La gestione della segnalazione è affidata alla Funzione Whistleblowing, autonoma e indipendente, costituita dai componenti dell'Organismo di Vigilanza del Consorzio, nominati responsabili del trattamento dalla titolare.

10. Diritti

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

La revoca può essere fatta in qualsiasi momento inserendo una nuova richiesta all'interno del portale come nuova segnalazione.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al d.lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.